

Documenti per riflettere

giuseppe.orizio@alice.it

La Repubblica 3 maggio 2010

I vescovi contro la Lega "Unità d'Italia tesoro per tutti"

Il presidente della Cei **Bagnasco** replica a **Calderoli** che aveva detto che il Carroccio non avrebbe celebrato i 150 anni dell'unità d'Italia:

"E' opportuno partecipare con tutte le nostre energie culturali e nelle forme più varie alle celebrazioni del prossimo anno".

La fondazione di **Montezemolo**: "La politica troppo debole con gli uomini di Bossi"

Assessore della Lega su Facebook "Il Tricolore è carta igienica"

Tra gli iscritti alla pagina, anche l'assessore ai servizi sociali di Malnate Mingardi
L'opposizione in Consiglio comunale ne chiede le immediate dimissioni



La pagina di Facebook "incriminata"

Un gruppo su Facebook, "**lo il tricolore lo uso così, con la bandiera italiana rappresentata come carta igienica**", ha scatenato un'accesa polemica a Malnate, comune in provincia di Varese. Fra gli iscritti alla pagina del social network figurerebbe anche l'assessore ai Servizi sociali Barbara Mingardi, della Lega Nord, della quale l'opposizione, come riportano alcune testate locali, ha chiesto "le immediate dimissioni". "Oltre che essersi iscritta al gruppo, l'assessore ha postato un messaggio nel quale scrive: 'Il trico non lo vorrei vedere nemmeno in bagno... meglio abolirlo e basta'", ha spiegato Eugenio Paganini, capogruppo del Pd in Consiglio comunale. "Per questo pretendiamo che chieda scusa ai cittadini, e che si dimetta - ha continuato - perchè la sua non è una semplice opinione ma un'espressione di puro disprezzo verso il simbolo che rappresenta". L'opposizione ha letto la sua richiesta durante un'accesa seduta di Consiglio, chiedendo infine che il sindaco trasmetta i documenti alla Procura di Varese "per valutare se sono ravvisabili gli estremi del reato di vilipendio alla bandiera nazionale". Il sindaco Sandro Damiani, eletto con una lista civica di centrodestra, esprime "piena fiducia nell'assessore" e si riserva "un'attenta valutazione" della vicenda. "Nella vita privata ciascuno può esprimere le proprie opinioni liberamente - ha commentato - e nella sfera pubblica l'assessore si è sempre comportato in maniera più che rispettosa verso i valori dell'Unità nazionale. Se l'opposizione ritiene che sussista un reato, ha il dovere di denunciarlo personalmente alle autorità".